

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 15

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E MODIFICA SCADENZE ANNO 2017.

Addì **TRENTUNO MARZO DUEMILADICIASSETTE**, alle ore **18:15** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1) SANTONI ALESSANDRO	Presente
2) MONCIATTI GABRIELE	Presente
3) BORELLI PIERLUIGI	Presente
4) STEFANINI PAOLA	Presente
5) NIVAZZI FRANCESCA	Presente
6) CAROSI LORENZA	Presente
7) BERNARDONI DAVIDE	Presente
8) VEZZANI MICHELA	Presente
9) BICHICCHI MATTEO	Presente
10) STEFANINI MASSIMO	Presente
11) VENTURI FAUSTO	Assente
12) VENTURA MICHELA	Presente
13) NANNONI MASSIMO	Assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BRIZZI CLEMENTINA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **STEFANINI PAOLA, MONCIATTI GABRIELE, STEFANINI MASSIMO**

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2017 e modifica scadenze anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco relaziona sul punto. Sottolinea l'importanza rivestita dalle scelte politiche effettuate che rappresentano per l'anno corrente un punto di forza già registrato in bilancio, in controtendenza con ciò che in maniera piuttosto diffusa accade sul territorio, un calo dell'imposizione; si evidenzia infatti una riduzione generale della TARI per tutte le utenze, questo nonostante i costi di conferimento in discarica siano, anche in questo esercizio, aumentati del 4% passando dai 157 €/ton + IVA ai 163 €/ton + IVA del 2017. Ciò che si registra è un calo generalizzato dell'ordine del 2,5% per le utenze domestiche ed un calo medio del 3,6% per quelle non domestiche. Rispetto a quest'ultima categoria, si segnala l'inserimento di una nuova categoria: quella delle sagre e delle feste paesane che consentirà di avere in bilancio un gettito aggiuntivo che verrà scontato su tutti i contribuenti. Elenca le scadenze che sono fissate per il 16 maggio ed il 16 ottobre.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - **IMU**(imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

RICHIAMATI in particolare i commi da 682 a 692 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che definiscono la TARI (componente tributo servizio rifiuti):

- comma n. 682:“*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*
per quanto riguarda la TARI:
 - 1.criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2.la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3.la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4.la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E.;

5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”;
- comma n. 683: “Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;
 - comma n.688: “Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai Comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze”;
 - comma n.689: “Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori”;
 - comma n.690: “La I.U.C. è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
 - comma n.691: “I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I Comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo”;
 - comma n.692: “Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso”;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”;*

PRESO ATTO CHE il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

DATO ATTO inoltre che il Consiglio Locale di Bologna dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha deliberato i Piani finanziari 2017 per il servizio rifiuti urbani con i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 2 del 13 marzo 2017 che ha espresso parere favorevole con riferimento alla proposta di PEF 2017;
- Deliberazione del Consiglio di ambito n.18 del 15 marzo 2017 che ha approvato i PEF 2017;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini.”(16G00260) (GU n.304 del 30-12-2016) all'art.5 c. 11 testualmente recita: “11. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente e' abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.” ha differito al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 24.02.2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 - 2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011);

RITENUTO di dover variare le date di scadenza versamento da indicare negli avvisi che verranno inviati ai contribuenti per Tari, in considerazione dell'ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione e ritenuto opportuno non far coincidere le date di scadenza del pagamento del TARI con le scadenze del pagamento dell'Imposta Municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), modificandole in:

n. 2 RATE con scadenza :

1° RATA e RATA UNICA: 16.05.2017
2° RATA : 16.10.2017

DATO ATTO che:

- il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
- allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, con riferimento alla TARI, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 31.03.2014 e ss. mm e ii. di approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento I.U.C. si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportati nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESENTI N° 9 ASTENUTI N° 2 (Stefanini Massimo e Ventura Michela)

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 9, FAVOREVOLI N° 9, CONTRARI Nessuno, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE ED APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento TARI per l'anno 2017:
n. 2 RATE con scadenza :
1° RATA e RATA UNICA: 16.05.2017
2° RATA : 16.10.2017

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze mediante trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
4. **DI DISPORRE** inoltre che l'Ufficio Tributi del Comune di San Benedetto Val di Sambro adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva e seguente votazione:

PRESENTI N° 9 ASTENUTI N° 2 (Stefanini Massimo e Ventura Michela)
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 9, FAVOREVOLI N°9, CONTRARI
Nessuno, resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n.
267/2000

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

TARI - Anno 2017

TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,87304	€ 40,06195
2 componenti	€ 1,01854	€ 73,15659
3 componenti	€ 1,12247	€ 89,26846
4 componenti	€ 1,20562	€ 106,25124
5 componenti	€ 1,28877	€ 132,37860
6 o più componenti	€ 1,35113	€ 154,15140

UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività	Parte fissa	Parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,68094	€ 0,43400	
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 1,20600	€ 0,76972	
3 Stabilimenti balneari	€ 0,31175	€ 0,19913	
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,77610	€ 0,49847	
5 Alberghi con ristorante	€ 2,08383	€ 1,32754	
6 Alberghi senza ristorante	€ 1,40289	€ 0,89609	
7 Case di cura e di riposo	€ 1,64081	€ 1,04544	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,85412	€ 1,18713	
9 Banche ed istituti di credito	€ 1,42751	€ 0,91524	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,82130	€ 1,16415	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,49403	€ 1,58922	
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 1,70644	€ 1,08501	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,90334	€ 1,21010	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,49314	€ 0,95736	
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 1,78849	€ 1,13862	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 6,97345	€ 4,40386	
17 Bar, caffè, pasticcerie	€ 5,37530	€ 3,42582	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,39648	€ 2,16874	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,52685	€ 1,60709	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 11,74001	€ 7,49167	
21 Discoteche, night club	€ 1,36516	€ 0,87413	

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

TARI - Anno 2017 COEFFICIENTI

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	KA	KB
1 componente	0,8400	0,9200
2 componenti	0,9800	1,6800
3 componenti	1,0800	2,0500
4 componenti	1,1600	2,4400
5 componenti	1,2400	3,0400
6 o più componenti	1,3000	3,5400

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

Attività	KC	KD
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4150	3,4000
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,7350	6,0300
3 Stabilimenti balneari	0,1900	1,5600
4 Esposizioni, autosaloni	0,4730	3,9050
5 Alberghi con ristorante	1,2700	10,4000
6 Alberghi senza ristorante	0,8550	7,0200
7 Case di cura e di riposo	1,0000	8,1900
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,1300	9,3000
9 Banche ed istituti di credito	0,8700	7,1700
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1100	9,1200
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5200	12,4500
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,0400	8,5000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1600	9,4800
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,9100	7,5000
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,0900	8,9200
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,2500	34,5000
17 Bar, caffè, pasticcerie	3,2760	26,8380
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0700	16,9900
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5400	12,5900
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,1550	58,6900
21 Discoteche, night club	0,8320	6,8480

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2017 e modifica scadenze anno 2017.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 24.03.2017

IL RESPONSABILE DI AREA

dott.ssa Elisabetta BATTANI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 24.03.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elisabetta BATTANI

**COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 del 31/03/2017**

OGGETTO:

Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2017 e modifica scadenze anno 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
BRIZZI CLEMENTINA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).